

Il Patto Educativo Globale dal punto di vista delle reti carismatiche

Conclusioni del seminario virtuale. Novembre 2020



Dal 12 al 14 novembre 2020, la commissione educazione dell'USG-UISG presieduta dal nostro Padre Generale, ha organizzato il Seminario annuale dal tema "Ricostruire il Patto Educativo Globale. È stato diretto da Miriam Subirana e Pep Buetas della metodologia "Indagine di apprezzamento".

Il documento che alleghiamo è il risultato del contributo delle dichiarazioni di aspirazioni e delle linee guida per l'azione, in un lavoro di sintesi successivamente preparato da un gruppo di lavoro.

Le dichiarazioni fornite sono state riorganizzate per riunire quelle che erano simili ed è stato creato un titolo o un tema ombrello per ogni blocco di "aree di opportunità". Successivamente, è stato svolto un lavoro di sintesi che ha portato a un totale di 10 aree di opportunità, in cui sono state raccolte dichiarazioni simili. Ci sono state dichiarazioni molto ampie alle quali è stato difficile dare linee di azione. In questo caso si è scelto di raggrupparle chiamandole più che affermazioni, ispirazioni.

Questo materiale può servire come guida e aiuto per il lavoro di équipe e centri educativi, adattandolo alla realtà e al contesto in cui ci si trova. Anche come base per il lavoro in rete.

Il metodo "Indagine di apprezzamento" è uno strumento di lavoro basato sui valori che anche lo stesso Patto Educativo Globale ricerca: mettere al centro la persona, ascoltare l'altro, impegnarsi a vedere questo mondo con occhi critici capaci di proporre soluzioni. Come strumento per promuovere il cambiamento a livello personale, sociale e istituzionale, dal cuore della persona, supportato proprio dal positivo che siamo e abbiamo, sia persone che gruppi.

Il lancio del Patto Educativo Globale (PEG) è un impulso che dovrebbe promuovere il cambiamento nel nostro modo di educare, nel nostro modo di vedere la persona, di essere presenti nel mondo in cui viviamo. I nostri sogni per il futuro, di una scuola per un mondo che non vogliamo lo stesso, convergono.

Tra le 10 aree di opportunità emerse nei dialoghi, annoveriamo il cosiddetto VILLAGGIO EDUCATIVO, un concetto che Papa Francesco include nei suoi interventi e che fa riferimento all'impegno dell'intera comunità per educare le giovani generazioni.

Le dieci aree di opportunità sono:

1. Aspirazioni aspiranti.
2. Camminiamo insieme.
3. La persona dei bambini e dei giovani del Centro.
4. Villaggio educativo.
5. Comunità educativa.
6. Progetto educativo.
7. Lavoro in Rete.
8. Armonia con la natura.
9. Leadership.
10. Siamo attori responsabili del cambiamento.

Ciascuna delle aree è un percorso aperto per rendere possibile il progetto del PATTO EDUCATIVO. L'area è ben definita e vengono offerte linee guida pratiche per l'azione.

In particolare, il villaggio educativo è un luogo di incontro inclusivo dove le persone condividono la loro esperienza per stimolarsi a vicenda, per imparare dalle idee degli altri, per riflettere insieme sui problemi vissuti nel villaggio. È uno spazio che è un luogo straordinario dove tutti si sentono parte della costruzione comune del nostro sviluppo. Questa azione svolta è l'espressione del proverbio africano che dice: "Da soli, andiamo più veloci, insieme andiamo più lontani; se vuoi andare veloce, vai da solo, se vuoi andare lontano, vai insieme".

Partendo da questa linea di lavoro, il seminario propone le seguenti linee guida di azione:

- a. Aprire le nostre orecchie: ascoltare il Maestro; ascoltarsi a vicenda; ascoltare il grido dei piccoli e dei poveri e della nostra Madre Terra.
- b. Promuovere l'impegno a informare e coinvolgere la famiglia, la scuola, lo stato ..., di questo sogno comune del Patto Educativo Globale.
- c. Armonizzare il dialogo nella diversità. Smettere di aver paura di ciò che è diverso. Smetterla di essere scuole bunker.
- d. Stabilire alleanze con altre istituzioni esterne: sociali, educative, ONG ... che ottengono un alto impatto sugli obiettivi proposti.
- e. Aprire, cercare e stringere alleanze per convergere verso obiettivi condivisi e costruire armonia nel lavoro educativo.
- f. Preparare una pianificazione a breve, medio e lungo termine, in linea con il Patto Educativo Globale, contenente criteri basati su una diagnosi precedente.
- g. Incoraggiare adesioni e alleanze di ogni tipo (morale, materiale, finanziario, spirituale, ...).
- h. Coordinare reti a diversi livelli: locale (congregazionale), nazionale (coordinamento Scuole Cattoliche) e internazionale (UISG).
- i. Aprire spazi di dialogo in tutte le aree educative, per rafforzare i legami.
- j. Formare e riferire sulla realtà della povertà e sulle conseguenze dei nostri stili di vita; Formazione e qualificazione.

Senza dubbio, è un buon materiale che raccoglie la sensibilità di molti educatori appassionati di educazione e che cercano che l'istruzione sia la chiave per una società migliore.

Al seguente link è possibile trovare la sintesi completa dell'incontro

[SINTESI DEL SEMINARIO](#)

